



# CITTA' DI SCALEA

(Provincia di Cosenza)

Settore Tributi

## *Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze*

(ai sensi della Legge 3 Agosto 2007 n° 123)

Stazione Appaltante

---

**CITTA' di SCALEA (CS)**

Azienda appaltatrice

---

---

### **INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEI LUOGHI DI LAVORO e MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

---

**Oggetto appalto:**

**PIANO PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI:  
FOTOLETTURA, PIOMBATURA, GEOREFERENZIAZIONE DEI  
CONTATORI IDRICI ED ESECUZIONE ORDINI DI INTERVENTO  
PER LA CITTA' DI SCALEA – MEDIANTE ACCORDO QUADRO  
CON UNICO OPERATORE.**

**CIG: 83959458FD ----- CUP G25G20000030004**

*Il Funzionario*

*Ing. Pasquale Latella*

## **INDICE**

1. FIGURE DI RIFERIMENTO
2. DESCRIZIONE APPALTO
3. CHECK LIST ANALISI PRELIMINARE
4. ANALISI INTERFERENZE
5. ISTRUZIONI GENERALI DI COMPORTAMENTO
6. VERBALE DI SOPRALLUOGO/PRESA D'ATTO E/O  
INTEGRAZIONI DELLA DITTA APPALTATRICE

## 1. FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente e dell'appaltatore:

### A. Azienda Committente

Ragione Sociale	COMUNE DI SCALEA (CS) VIA PLINIO IL VECCHIO, 1 – 87029 Scalea (CS) P.Iva:
Datore di lavoro	COMUNE DI SCALEA
Uff. Referente Appalto	UFFICIO TRIBUTI Comune di Scalea
Responsabile del	
Responsabile del	

### B Azienda Appaltatrice

Ragione sociale	P.Iva: P.Cod.F
Datore di lavoro	
Responsabile S.P.P.	
Responsabile L.S.	
Medico competente	
Resp.emergenze	
Referente Aziendale	

Le attività oggetto del relativo contratto e luogo di esecuzione: **ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE PER ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI: FOTOLETTURA, PIOMBATURA, GEOREFERENZIAZIONE DEI CONTATORI IDRICI ED ESECUZIONE ORDINI DI INTERVENTO PER LA CITTA' DI SCALEA .**

*Detti servizi dovranno essere eseguiti sul territorio comunale di Scalea (CS).*

## 2. DESCRIZIONE APPALTO

Oggetto dell'appalto è la fornitura dei seguenti servizi:

- Lettura (Foto lettura), piombatura e georeferenziazione dei contatori acqua (aperti e chiusi), presenti nel territorio del Comune di Scalea, ed altri servizi accessori.
- Esecuzione ordini di intervento per distacco e riattivazione, attivazioni, riduzioni di portata, cambio di contatore ecc. nel territorio del Comune di Scalea, ed altri servizi accessori.

### 3. CHECK LIST ANALISI PRELIMINARE

Nel presente appalto di SERVIZI della durata di 3 anni (36 mesi) con possibilità di proroga tecnica di anni 1 (uno), sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicati con 'X')

	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO	NA	Considerazioni
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X		le attività si svolgeranno in aree esterne. Le attività all'interno di luoghi di lavoro è legato alle sole operazioni tecniche e contatti tra i responsabili del servizio o per ritiro ordini (tecnici, commerciali). Il ritiro degli ordini dovrà essere effettuato da personale incaricato dalla ditta Appaltatrice in base agli ordini di lavoro emessi dal Comune di Scalea. Nessun addetto del Comune di Scalea è autorizzato a fornire indicazioni in merito alle lavorazioni da svolgere o all'utilizzo dei materiali da installare. Tali indicazioni dovranno essere fornite dal responsabile dell'appaltatore in base alle specifiche di capitolato.
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X			attività di lettura e/o esecuzioni di ordini di intervento da eseguire sui misuratori idrici, posizionati nella rete di distribuzione Idrica.
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI	X			interventi previsti specificatamente su contatori idrici e rete idrica (allacci). Non sono previste operazioni su impianti (stazioni di sollevamento etc ).
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI		X		non sono a carico dell'affidatario
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni,...) all'interno della sede comunale.		X		Non prevista nessuna area di proprietà dell'Ente a disposizione dell'impresa.
6	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni,...) all'esterno della sede Comunale		X		Non prevista nessuna area di proprietà dell'Ente a disposizione dell'impresa.
7	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	X			Durante le operazioni di ritiro degli ordini di intervento o altre attività specificatamente commerciali -tecniche legate alla gestione dell'appalto di servizio, sono presenti nella sede Comunale addetti del Comune e possono essere presenti ditte terze per lo svolgimento di attività operative.
8	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		X		non prevista reperibilità o attività notturne
9	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO		X		non sono previste attività su nostre sedi o impianti
10	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	X			l'impresa dovrà utilizzare attrezzature e macchine proprie.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

11	PREVISTA UTILIZZO/INSTALLAZIONE DI PONTEGGI,		X		
12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X		
13	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		X		
14	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		X		
15	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		X		
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X			Legate alla movimentazione di misuratori, coperchi di pozzetti etc.
17	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI		X		
18	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		X		non in maniera significativa
19	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA Elettrica		X		
20	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA Acqua		X		In realtà è prevista per i singoli impianti degli utenti per interventi sui contatori
21	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA Gas		X		
22	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA Rete dati		X		
23	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA Linea Telefonica		X		
24	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO Rilevazione fumi		X		
25	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO Allarme Incendio		X		
26	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO Naspi		X		
27	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO Sistemi spegnimento		X		
28	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO Idranti		X		
29	PREVISTA INTERRUZIONE Riscaldamento		X		
30	PREVISTA INTERRUZIONE Raffrescamento		X		
31	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X		
32	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X		
33	MOVIMENTO MEZZI	X			per attività in campo e per carico materiali nei magazzini della ditta Appaltatrice
34	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	X			legata alle sede comunale per attività tecniche, commerciali.
35	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)	X			La sede comunale è soggetta ad interventi di pulizia ordinaria. Le aree soggette a pulizia sono adeguatamente segnalate e/o interdette.
36	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.		X		Di solito sono utenti privati
37	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI		X		
38	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE		X		
39	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME	X			riferito alla sede Comunale
40	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA	X			
41	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	X			
42	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DISABILI		X		
43	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILizzeranno I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		X		

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

44	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		X		
45	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X		
46	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X		
47	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X		
48	E' PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICE DELLA DITTA APPALTATRICE	X			la ditta dovrà utilizzare unicamente propri mezzi
49	E' PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITA' SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI		X		
50	SONO PREVISTE ATTIVITA' A RISCHIO ESPLOSIONE e/o INCENDIO		X		

#### **4. ANALISI INTERFERENZE**

##### ***Fase lavorativa interessata:***

1) attività di lettura ed esecuzione dei diversi ordini di intervento.

##### ***Personale coinvolto:***

- Personale del Comune di Scalea (Direttore esecuzione contratto, RUP, Responsabile Servizio Tributi, personale Tecnico ecc.)
- Personale ditta Appaltatrice;
- Personale ditte Terze che operano per conto Comune di Scalea;

##### ***Pericolo:***

- nessuno in particolare in quanto non è prevista nessuna interferenza tra le strutture del Comune di Scalea e dell'Appaltatore. Le eventuali situazioni di interferenza vengono dettagliate nei capitoli specifici.

##### **Aree comunali Interessate**

***1) le attività si svolgono principalmente nella rete di distribuzione (utenza) e non sono previste interferenze con addetti del Comune di Scalea e o ditte terze che operano sulla rete per conto del Comune di Scalea***

##### ***Rischi d'interferenze - Presenti nel posto di lavoro:***

- rischio elettrico
- movimentazione mezzi
- rumore
- vibrazioni

- ambienti confinati

***Rischi d'interferenze - Introdotti dall'azienda appaltatrice:***

---

nessuno in particolare

***Stima del rischio:***

---

il rischio di interferenza è molto basso in quanto l'impresa opera in autonomia.

si richiama per la sicurezza degli addetti il proprio documento di valutazione dei rischi e quanto normato dal D.Lgs. 81/2008.

***Misure di sicurezza previste:***

---

Per tipologia di attività in affidamento non sono previste operazioni da svolgere in contemporanea con personale del Comune di Scalea o ditte Terze incaricate dal Comune di Scalea. Si vieta comunque l'esecuzione di ogni attività congiunta. Nell'eventualità nelle aree di intervento si verifichi la presenza di personale del Comune di Scalea o ditte Terze incaricate dal Comune il personale della ditta appaltatrice non potrà accedere all'area fino al termine delle operazioni in corso. L'accesso dovrà essere autorizzato dal personale del Comune di Scalea incaricato dell'intervento.

Per attività da svolgere in ambienti confinati (in sostanza si rileva la presenza sporadica di pozzetti contenenti misuratori idrici dove per la lettura è necessario accedere all'interno degli stessi) l'impresa dovrà fornire specifica procedura operativa nel rispetto della normativa sugli ambienti confinati (Dpr 177-2011).

Come previsto da normativa il personale che opererà in ambienti sospetti di inquinamento o confinati deve possedere i seguenti requisiti:

- presenza di personale, in percentuale non inferiore al 30 per cento della forza lavoro, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ovvero anche con altre tipologie contrattuali o di appalto, a condizione, in questa seconda ipotesi, che i relativi contratti siano stati preventivamente certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Tale esperienza deve essere necessariamente in possesso dei lavoratori che svolgono le funzioni di preposto;
- avvenuta effettuazione di attività di informazione e formazione di tutto il personale, ivi compreso il datore di lavoro ove impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, specificamente mirato alla conoscenza dei fattori di rischio propri di tali attività, oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento. I contenuti e le modalità della formazione di cui al periodo che precede sono individuati, compatibilmente con le previsioni di cui agli articoli 34 e 37 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, entro e non oltre 90 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, con accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentite le parti sociali;
- possesso di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati e avvenuta effettuazione di attività di addestramento all'uso corretto di tali dispositivi, strumentazione e attrezzature, coerentemente con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e all'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- avvenuta effettuazione di attività di addestramento di tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ivi compreso il datore di lavoro, relativamente alla applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e dell'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Prima dell'inizio delle attività l'impresa dovrà fornire al responsabile dell'appalto tutta la documentazione prevista dalla norma.

**Costo misure di sicurezza:**

il Costo della Sicurezza ammonta ad € 1.298,70 x anno di contratto, quindi per un totale di € 3.896,10 per i complessivi tre anni di espletamento del servizio. Il tutto per come riportato in capitolato.

**Fase lavorativa interessata:**

- 2) attività tecniche e commerciali per gestione appalto.

**Personale coinvolto:**

- Personale del Comune di Scalea
- Tecnici responsabili ditta appaltatrice

**Pericolo:**

le attività sono legate alle sole operazioni che si svolgono in aree ufficio per la definizione dei programmi di lavoro, la contabilizzazione degli interventi o riunioni legate alla gestione dell'appalto. Non esistono pericoli particolari per gli operatori in quanto le sedi risultano essere dotate di certificazioni di legge.

**Aree comunali Interessate**

- 2) **Sedi Uffici del Comune di Scalea**

**Rischi d'interferenze - Presenti nel posto di lavoro:**

- rischio elettrico
- rischio scivolamento;

**Rischi d'interferenze - Introdotti dall'azienda appaltatrice:**

nessuno in particolare

**Stima del rischio:**

il rischio può considerarsi molto basso per i motivi esposti in narrativa

**Misure di sicurezza previste:**

---

il personale dell'impresa potrà accedere alle aree di ufficio accompagnato dal personale responsabile dell'appalto. Vietato agli stessi accedere ad aree non autorizzate.

**Costo misure di sicurezza:**

---

Nessuno

**Fase lavorativa interessata:**

---

3) Ritiro/consegna ordini di lavoro per l'espletamento del servizio interventi.

**Personale coinvolto:**

- 
- Personale tecnico ed operativo del Comune di Scalea;
  - Personale della ditta appaltatrice.

**Pericolo:**

---

le attività sono legate alle sole operazioni che si svolgono in aree ufficio brevi manu e/o attraverso sistemi informatici (scambi di e-mail WhatsApp, fax ect.) per la definizione degli Ordini di Intervento, la contabilizzazione degli interventi o riunioni legate alla gestione degli stessi. Non esistono pericoli particolari per gli operatori in quanto le sedi risultano essere dotate di certificazioni di legge ed i sistemi utilizzati hanno i requisiti di legge.

**Aree comunali Interessate**

3) **Sede del Comune di Scalea**

**Rischi d'interferenze - Presenti nel posto di lavoro:**

- 
- rischio elettrico;
  - rischio scivolamento;
  - rumore

**Rischi d'interferenze - Introdotti dall'azienda appaltatrice:**

- 
- nessuno in particolare

**Stima del rischio:**

---

il rischio può considerarsi molto basso per i motivi esposti in narrativa

**Misure di sicurezza previste:**

---

il personale dell'impresa potrà accedere alle aree di ufficio accompagnato dal personale responsabile dell'appalto. Vietato agli stessi accedere ad aree non autorizzate. Il personale dell'Impresa non potrà accedere ad aree diverse da quelle indicate dal personale del Comune

di Scalea. Gli ordini di lavoro vengono consegnati principalmente in forma elettronica come previsto da capitolato. Eventuali consegne cartacee verranno eseguiti al solo responsabile dell'appalto e non a personale operativo.

**Costo misure di sicurezza:**

---

Nessuno

### **5.1 ISTRUZIONI GENERALI DI COMPORTAMENTO**

Nel suddetto ambiente di lavoro a seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

Vietato accedere alle sedi o impianti del Comune di Scalea senza preventiva autorizzazione ed eseguire interventi congiunti con personale del Comune di Scalea o ditte terze incaricate dal Comune.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- è vietato fumare;
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate; È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:

- normale attività;
- comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati;
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato;
- è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità

degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

Il presente integrato con il verbale di sopralluogo/presa d'atto e/o integrazioni della Ditta appaltatrice andrà a costituire un allegato al contratto, unitamente al POS redatto dalla stessa Ditta aggiudicataria.

## **5.2 VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA**

Le Ditte che intervengono nella sede comunale devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi degli artt. 43 e 45 del D.Lgs. 81-2008 Testo Unico nell'ambito delle sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate;
- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa

appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

### **5.3 ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI**

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi.

Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

### **5.4 APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI**

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309. L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato al RSPP ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1500 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni

caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato a RSPP ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici tecnici competenti.

E', comunque, vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e-o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo. E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

### **5.5 EMERGENZA GAS**

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possono dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.).

Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.).

Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure. Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

### **5.6 IMPIANTI ANTINCENDIO**

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti

### **5.7 INFORMAZIONE AI DIPENDENTI**

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se

comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici-Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività comunali.

#### **5.8 COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI**

I dipendenti degli Uffici del Comune di Scalea dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

## **6 VERBALE DI SOPRALLUOGO/PRESA D'ATTO E/O INTEGRAZIONI DELLA DITTA APPALTATRICE**